

-Al Dirigente Scolastico
Andrea Serani

e pc. -Al Direttore Generale
USR Toscana

Al Dirigente ambito

Agli OO.SS. provinciali

Ai Revisori dei conti

All'Albo Sindacale

Oggetto: Incontro rsu-dirigenza per contrattazione

Incontro del 26/06/2018, presenti : DS Andrea Serani coadiuvato dalla collaboratrice Valeria Barsotti (per la parte pubblica); Donatella Buzzi, Laura Giorgi, Saverio Cuciti (RSU); Benedetta Moreschini CISL SCUOLA e Fabrizio Acconci SNALS.

Vengono proposte al Dirigente le modifiche da fare al contratto integrativo di istituto, emerse dall'assemblea sindacale del 14/05/2018.

Il Dirigente però diniega il tutto, asserendo che ormai la RSU precedente aveva già firmato il contratto in base alle richieste emerse in precedenti assemblee dei lavoratori.

E' stato fatto notare al Preside, anche dalla precedente RSU nella persona di Valeria Barsotti, che per alcuni punti chiesti dalle precedenti assemblee non erano stati inseriti solo per dimenticanza.

Alla luce di questa convergenza è sembrato che su alcuni punti si potesse trovare un accordo, almeno sul punto che maggiormente aveva occupato la discussione dell'assemblea del 14/05 u.s., ovvero l'attribuzione di 30 h per servizi esterni (recarsi alla posta) in capo ad un'unica unità di personale, laddove l'anno prima le ore erano 6 (non vengono fornite motivazioni circa questo incremento orario). La RSU, oltre a chiedere le motivazioni per queste ore, chiede soprattutto che in parte vengano redistribuite come intensificazione su quelle unità di personale che sopperiscono l'assenza del collega.

Incontro del 02/07/2018, presenti : DS Andrea Serani coadiuvato dalla collaboratrice Valeria Barsotti (per la parte pubblica); Donatella Buzzi, Laura Giorgi, Saverio Cuciti (RSU); Benedetta Moreschini CISL Scuola.

Il Dirigente comunica che non intende fare modifiche al contratto, motivandolo con il fatto che è già stato firmato dalla precedente RSU.

Circa le 30 h discusse nella seduta precedente, propone di diminuirle a 25 ma non accetta in alcun modo il principio della redistribuzione.

Appurate le posizioni intransigenti del Dirigente, la RSU decide di non firmare il contratto.

BONUS DOCENTI

La RSU fa emergere problematiche che si rilevano per esclusione dal bonus, da parte di docenti che usufruiscono in maniera marginale di altri contributi da FIS, proponendo un tetto di franchigia per accedere poi al bonus.

Il Dirigente chiede proposte per la distribuzione del bonus.

Viene proposta una tabella per assegnare un punteggio (corsi di formazione, riunioni aggiuntive, ecc) in modo che i docenti possano avere un'idea della valutazione delle attività per le quali si proporanno.

Si richiede poi per il bonus 2017/2018 di valorizzare maggiormente la voce B della tabella.

La RSU
Bazzi Donatella
Cuciti Saverio
Giorgi Laura